



Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

VIA TUPPUTI N. 52

70100 BARI

UFFICIO PREVENZIONE INCENDI

Tel: 080/5483246-247-249

www.vigilfuoco.it (servizi al cittadino/modulistica di prevenzione incendi)

Per: com.prov.bari@cert.vigilfuoco.it

Bari.....

AL SUAP DI TURI
IN DELEGA ALLA CCIAA DI BARI

Prot. N. Allegati

Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n. 04795040726-17012023-1156 – SUAP 3682 –
“VILLA MENELAO SRL”.

Progetto: “ampliamento della struttura turistico-ricettiva “Villa Menelao”.

Proponente: Società Villa Menelao srl.

Indizione conferenza di servizi decisoria a asincrona ai sensi dell'art. 8 del DPR n.
160/2010, della DGR 2332/2018 e della Legge n. 241/1990 come modificata dal
D.Lgs n. 127 del 30/06/2016.

Pratica VF 35665 – Att. 65.2.C dell'All. I al DPR 151 del 01/08/2011.

- RISCONTRO -

Con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi inerente l'oggetto, comunicata con nota SUAP prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0050406 del 18/04/2023 (acquisita in atti al prot. 9812 del 19/04/2023), si informa che il parere di conformità di cui all'allegato Mod. P4 prot. n° 2539 del 31/01/2012, è da intendersi quale determinazione di competenza di questo Comando nell'ambito della Conferenza di Servizi di che trattasi.

Si puntualizza ad ogni buon conto, che eventuali variazioni e/o modifiche rilevanti ai fini antincendio rispetto al progetto approvato con la predetta nota mod. P4, dovranno essere sottoposte a nuovo parere di conformità antincendio ex art. 3 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151 da acquisire, a cura del titolare dell'attività, prima della conferenza di servizi.

IL COMANDANTE PROV.LE
ROSATI. DOTT. ROSA D'ELISEO
Il ViceDirigente Delegato
Dott. Ing. Michele ROSATI

VAM

All.to:

- Mod. P4 prot 2539 del 31/01/2012.



Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
VIA TUPPUTI N. 52
70100 BARI

UFFICIO PREVENZIONE INCENDI

Tel: 080/5483246-247-249

www.vigilfuoco.it (servizi al cittadino/modulistica di prevenzione incendi)

Pec: com.prov.bari@cert.vigilfuoco.it

Bari.....

AL SUAP DI TURI
IN DELEGA ALLA CCIAA DI BARI

Prot. N. Allegati

Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n. 04795040726-17012023-1156 – SUAP 3682 –
“VILLA MENELAO SRL”.

Progetto: “ampliamento della struttura turistico-ricettiva “Villa Menelao”.

Proponente: Società Villa Menelao srl.

Indizione conferenza di servizi decisoria a asincrona ai sensi dell'art. 8 del DPR n.
160/2010, della DGR 2332/2018 e della Legge n. 241/1990 come modificata dal
D.Lgs n. 127 del 30/06/2016.

Pratica VF 35665 – Att. 65.2.C dell'Al. I al DPR 151 del 01/08/2011.

- RISCONTRO -

Con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi inerente l'oggetto, comunicata
con nota SUAP prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0050406 del 18/04/2023 (acquisita in atti al prot. 9812
del 19/04/2023), si informa che il parere di conformità di cui all'allegato Mod. P4 prot. n° 2539 del
31/01/2012, è da intendersi quale determinazione di competenza di questo Comando nell'ambito della
Conferenza di Servizi di che trattasi.

Si puntualizza ad ogni buon conto, che eventuali variazioni e/o modifiche rilevanti ai fini
antincendio rispetto al progetto approvato con la predetta nota mod. P4, dovranno essere sottoposte a nuovo
parere di conformità antincendio ex art. 3 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151 da acquisire, a cura del titolare
dell'attività, prima della conferenza di servizi.

IL COMANDANTE PROV.LE
DOTT. ROSA D'ELISEO
Il Vice dirigente Delegato
Dott. Ing. Michele ROSATI

VAM

All.pec

- Mod. P4 prot 2539 del 31/01/2012.



COPIA

Mod. P4/C

Ministero dell'Interno

Bari, 31 GEN. 2012

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

B A R I

UFFICIO PREVENZIONE INCENDI

Alla Ditta Villa Menelao s.r.l.

Via Le Ginestre, 50

70010 TURI

Prot. N. 2539 Allegati

Risp. al foglio n. del

OGGETTO: Ditta VILLA MENELAO S.R.L. sita in via Delle Ginestre nel Comune di Turi.

Pratica n° 35663 - Attività n. 65 Categoria C e 4/3 Categoria A Allegato I del D.P.R. 01/08/2011 n.151. Valutazione del Progetto ex art.3 D.P.R. 01/08/2011 n.151.

e, p.c. AL SINDACO

DEL COMUNE DI TURI

In ottemperanza al disposto dell'art. 3 del D.P.R. 01/08/2011 n° 151 e del D.Lvo 08/03/2006 n. 139 per l'attuazione dei relativi provvedimenti,

- vista l'istanza di valutazione del progetto presentata in data 09/12/2011 assunta al prot. n. 30503 del 09/12/2011 - posizione n°37862;
- vista la relazione del funzionario istruttore D.V.D. Ing. Francesco LA NOTTE;
✓ si comunica di aver valutato, per quanto di propria competenza, la conformità del progetto alla normativa ed ai criteri generali di prevenzione incendi, a condizione che anche per ogni particolare non descritto siano rispettate le norme di cui al D.M. 19/08/96, D.M. 12/04/96, D.M. 14/05/04, D.M. 10/03/98, D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

Prima dell'esercizio dell'attività, il titolare è tenuto a richiedere, ai sensi dell'art.4, comma 1 del D.P.R. 01/08/2011 n.151, il Certificato di Prevenzione Incendi (di cui al comma 2 dell'art.16 del D.Lgvo 8 marzo 2006, n.139) mediante presentazione di Segnalazione Certificata di Inizio Attività secondo i modelli:

- Mod PIN 2 -2011 SCIA

- Mod PIN 2.1 - 2011 ASSEVERAZIONE

unitamente a:

- certificazioni e dichiarazioni di cui all'allegato modello P30. redatte ai sensi del D.M. 04/05/98;

- attestato del versamento effettuato a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi dell'articolo 23 del D.lgs 139/06

Questo Comando, entro 60 giorni dal ricevimento della S.C.I.A., effettuerà, con le modalità previste dall'art. 4, comma 3 del D.P.R. 01/08/2011 n.151, i controlli di competenza volti ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi, nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio, ai fini del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.

Si rammenta che è obbligo del datore di lavoro, ex D.M.10/03/98 e D.Lg.vo n. 81 del 09/04/2008 adempiere, prima dell'inizio dell'attività, agli obblighi organizzativi e di designazione degli addetti ai servizi di prevenzione e protezione e redigere il documento sulla valutazione del rischio in base al citato D.Lg.vo.

Costituiscono parte integrante del presente parere :

N° 1 relazione tecnica N° 6 elaborati grafici.

N.B: i modelli citati sono scaricabili dal sito www.vigilfuoco.it (servizi al cittadino/modulistica di prevenzione incendi)

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(DOTT. ING. CESARE GASPARI)

LNFMof

Allegati:

- Mod P30

Pratica n° 35665

Mod. P 30 / 2011

**DOCUMENTAZIONE(*) DA ALLEGARE ALLA ASSEVERAZIONE A FIRMA DEL
PROFESSIONISTA PER LA PRESENTAZIONE DELLA S.C.I.A.**

(Art.2 co. 2 b D.M. 4 maggio 1998, Art. 18 D.P.R. 577 del 29/07/82, Lettera Circolare M.I. prot.

P515/4101 sott. 72/E.6 del 24/04/2008, D.P.R. n.151/2011)

(*) La documentazione dovrà essere contrassegnata, in modo evidente, con il corrispondente n° d'ordine e lettera indicati nel presente modello.

1) Dichiarazione a firma del Titolare dell'attività attestante:

☒ a) - n° di addetti

☐ b) - n° di autoveicoli parcheggiati per piano e per compartimento

☒ c) - affollamento max (posti letto - personale di servizio - n° max alunni per aula e per piano, ecc.)

2) Dichiarazione a firma di Professionista e del Titolare dell'attività attestante:

☒ a) - la rispondenza puntuale di quanto realizzato al progetto approvato

☒ b) - la consistenza, le caratteristiche, la potenzialità, il numero di matricola, tipo di alimentazione degli impianti ed apparecchiature pericolose installate nell'ambito dell'attività (impianti di produzione calore, gruppi elettrogeni, distributori carburanti, serbatoi di liquidi infiammabili, pompe, apparecchi in pressione, trasformatori, accumulatori, impianti elevatori, ecc.); dovrà altresì attestarsi che i predetti apparecchi ed i relativi dispositivi di sicurezza, regolazione e controllo sono conformi alla legislazione vigente ed alle norme di buona tecnica; dovrà a riguardo prodursi copia dei relativi attestati di conformità alle specifiche Direttive Europee (marcatura C'E) o dei certificati di omologazione del M.I.

☒ c) - il numero, il tipo di estinguento e le caratteristiche estinguenti dei presidi mobili antincendio installati (estintori portatili e carrellati), specificati per aree e/o locali; dovrà altresì attestarsi:

- che tutti gli estintori portatili installati sono conformi al D.M. 07/01/2005 (si rammenta che gli estintori portatili approvati ai sensi del D.M. 20/12/82 già collocati, potranno essere utilizzati per un periodo non superiore a diciotto anni decorrenti dalla data di produzione punzonata su ciascun estintore)
- che tutti gli estintori carrellati installati (ove previsti) sono conformi al D.M. 06/03/1992

☒ d) - l'elenco degli impianti fissi di protezione antincendio (rete di idranti, impianti di estinzione automatica, impianti di rilevazione e allarme incendi, impianti di rilevazione miscele esplosive, evacuatori di fumo e calore, impianti di sovrappressione, impianti fissi di raffreddamento, sistemi di protezione delle condotte e/o canalizzazioni, impianti di allarme acustico e/o di diffusione sonora, illuminazione di sicurezza, alimentazioni di sicurezza, ecc.) specificati per aree e/o locali, con indicazione della ubicazione delle centrali e/o delle stazioni di controllo

☒ e) - la consistenza degli elementi di chiusura resistenti al fuoco installati (porte, portoni, serrande, ecc.) con indicazione delle relative caratteristiche di resistenza al fuoco (RE/REI/F/EI/H/EI2/EW).

Dovrà a riguardo prodursi la dichiarazione di cui al seguente modello ministeriale:

- "Mod. DICII. PROD.- 2008" (professionista iscritto negli elenchi del M.I. di cui alla L. 818/84)

☒ f) - l'elenco di tutti i materiali installati aventi caratteristiche di reazione al fuoco, con indicazione della relativa denominazione e classificazione di reazione al fuoco; dovrà dichiararsi l'assenza di altri materiali non conformi ai seguenti:

- materiali di rivestimento, mobili imbottiti, tendaggi, controsoffitti, materassi, ecc. rispondenti al D.M. 6/7/83 e D.M. 28/08/84 e s. m. i.
- prodotti da costruzione classificati in base al sistema di classificazione europeo con riferimento al D.M. 10/03/2005 e D.M. 15/03/2005 e s.m.i.

Dovrà a riguardo prodursi la dichiarazione di cui al seguente modello ministeriale:

- "Mod. DICH PROD. - 2008" (professionista iscritto negli elenchi del M.I. di cui alla L. 818/84)

3) *Certificazione a firma di Professionista iscritto negli elenchi del M.I. di cui alla Legge n°818 del 7/12/84 e del Titolare dell'attività attestante:*

- i quantitativi e/o stoccaggi delle sostanze che presentano pericolo di incendio e/o scoppio, specificati per aree e/o locali ed il carico di incendio per compartimento (D.M. 09/03/2007).

4) *Certificazione di Resistenza al Fuoco di prodotti/elementi costruttivi portanti e/o separanti in opera (con esclusione delle porte e degli elementi di chiusura), secondo il seguente modello ministeriale:*

- "Mod. CERT. REI - 2008" (professionista iscritto negli elenchi del M.I. di cui alla L. 818/84 per valutazione della resistenza al fuoco valutata non per via tabellare)

5) *Dichiarazione di conformità degli impianti sotto elencati, resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del Decreto 22 gennaio 2008 n°37 del Ministero dello Sviluppo Economico, su modello di cui all'Allegato I del Decreto medesimo.*

Per gli impianti eseguiti prima della data di entrata in vigore del Decreto n.37/2008 (ossia prima del 27/03/2008), nel caso in cui la dichiarazione di conformità non sia stata prodotta o non sia più reperibile, tale documento è sostituito da una dichiarazione di rispondenza resa eventualmente secondo il seguente modello ministeriale:

- "Mod. CERT. IMP - 2008" (professionista che oltre ad essere iscritto negli elenchi del M.I. di cui alla L. 818/84, sia in possesso dei requisiti previsti dall'art. 7 co. 6 del Decreto n.37/2008 da attestare con apposita autocertificazione:
 - iscrizione all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste;
 - aver esercitato la professione per almeno 5 anni nel settore impiantistico a cui si riferisce la dichiarazione.)

Nei casi residuali di impianti non disciplinati dal Decreto n. 37/2008 (p.e. impianti per l'evacuazione dei fumi e calore) dovrà prodursi, al Comando Provinciale VV.F., la dichiarazione o la certificazione di cui ad uno dei seguenti modelli ministeriali:

- "Mod. DICH. IMP. - 2008" (installatore) se in presenza di progetto
- "Mod. CERT. IMP. - 2008" (professionista iscritto negli elenchi del M.I. di cui alla L. 818/84) se in assenza di progetto.

- A. Impianti fissi di estinzione incendi a idranti (UNI 10779)
- B. Impianti fissi di estinzione automatico a sprinkler (UNI EN 12845)
- C. Sistemi fissi di rilevazione, di segnalazione e allarme incendio di tipo automatico o manuale (UNI 9795)
- D. Impianti fissi di estinzione automatica a gas (UNI 10877-1)
- E. Evacuatori di fumo e calore (UNI - VVF 9494)
- F. Impianti di sovrappressione
- G. Impianti di aerazione forzata
- H.

I. *Impianti di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'energia fornita dall'Ente distributore*

J. *Impianto di terra*

- K. Impianto di protezione dalle scariche atmosferiche per attività espressamente indicate da specifiche norme
- L. Impianto di sollevamento di persone o cose per mezzo di ascensori, montacarichi, scale mobili e simili
- M. Impianti di riscaldamento e/o climatizzazione azionati da fluido di qualsiasi natura o specie
- N. Impianto di utilizzazione, trasporto e distribuzione di fluidi infiammabili, combustibili o comburenti
- O. Impianto per il trasporto e l'utilizzazione del gas allo stato liquido o aeriforme all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna del combustibile gassoso fornito dall'ente distributore

N.B.: Il progetto e gli allegati obbligatori saranno tenuti a disposizione per eventuali controlli: limitatamente agli impianti di protezione antincendio (impianti di estinzione degli incendi e di rilevazione e segnalazione d'incendio), lo schema di impianto realizzato e la relazione sintetica sui materiali e componenti impiegati dovranno essere presentati al Comando Provinciale VV.F. solo qualora non siano compresi nella documentazione allegata all'istanza di valutazione del progetto di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 151/2011, ovvero nel caso in cui siano state apportate modifiche significative in corso d'opera rispetto alla documentazione presentata.

- ☐ 6) Certificazioni di prova di tenuta in pressione di tubazioni, recipienti, serbatoi, ecc.
- ☐ 7) Schede di sicurezza delle sostanze pericolose in deposito e/o in lavorazione
- ☐ 8) Certificazioni di analisi di combustione e fumi ai sensi della legge 13/7/1966 n° 615.
- ☒ 9) Verbale di prova a tenuta dell'impianto interno ex D.M. 12/04/96 Titolo V p.to 5.6 e Norme UNI-CIG 7129 p.to 2.4
- ☐ 10) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui il titolare dell'attività dichiara:
 - "di avere attuato l'informazione e formazione dei lavoratori sui rischi di incendio secondo i criteri di cui all'allegato VII del D.M. 10/03/98, ai sensi dell'art. 3 comma f D.M. 10/03/98;
 - di aver attuato la formazione dei lavoratori addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza designati in conformità al documento di valutazione del rischio ex D.Lgs n.81/2008, secondo quanto previsto nell'allegato LX del D.M. 10/03/98, ai sensi dell'art. 6 comma 2 e art. 7 D.M. 10/03/98"
- ☒ 11) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui il titolare dell'attività (per attività comprese nell'allegato X del D.M. 10/03/98) dichiara:
 - "di avere attuato l'informazione e formazione dei lavoratori sui rischi di incendio secondo i criteri di cui all'allegato VII del D.M. 10/03/98, ai sensi dell'art. 3 comma f D.M. 10/03/98;
 - di avere attuato la formazione dei lavoratori addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza designati in conformità al documento di valutazione del rischio ex D.Lgs n.81/2008, secondo quanto previsto nell'allegato LX del D.M. 10/03/98, ai sensi dell'art. 6 comma 2 e art. 7 D.M. 10/03/98, comprovata dal conseguimento degli attestati di idoneità tecnica dei lavoratori, di cui all'art. 3 della Legge n. 609 del 28 novembre 1996, ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.M. 10/03/98"
- ☒ 12) Documentazione probante il rispetto degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n.81/2008, da esibire in sede di sopralluogo
- ☒ 13) Registri di manutenzione, controllo, e gestione della sicurezza ex art.6 DPR n°151 del 01/08/2011, da esibire in sede di sopralluogo
- ☒ 14) Piano della gestione della sicurezza e dell'emergenza da esibire in sede di sopralluogo

Il Funzionario istruttore


 DIRETTORE VICE DIRIGENTE
 Dott. Ing. Francesco LA NOTTE

